

Maremmani, cittadini del terzo mondo?

by nello - mercoledì, aprile 10, 2013

<http://culturale.braccagni.net/wordpress/maremmani-cittadini-del-terzo-mondo/>

Ieri sera navigando sul web ho avuto un sussulto: la regione sembra che voglia chiudere a suo modo le novella dello stento, cioè il quarantennale (ed oltre) enigma della Tirrenica.

Chi ha seguito i miei interventi sull'argomento sa benissimo che io sono parzialmente favorevole a questa benedetta autostrada, in particolare no assoluto a pagare il pedaggio sulla variante Grosseto-Rosignano (perché di questo si tratta nel lato nord, in pratica solo il colore diverso dei cartelli), mentre sarei favorevole a sud di Grosseto, ma con un tracciato completamente nuovo, ma nell'interno. Questo è il mio parere, ma non è per questo che ieri sera leggendo su FB o stamane leggendo il Tirreno mi sono incavolato a bestia e mi sento ancora più tradito dalle istituzioni, perché danno adito a certi movimenti di dire che abbiamo ragione.

Rossi aveva fatto il Ponzio Pilato, sembrava se ne lavasse le mani, sul famigerato lotto 5b investendo la Provincia e i comuni interessati; alla resa dei conti però se n'è guardato bene di colpire la Casta, rappresentata da SAT (quindi regione stessa) e Papaveroni feriali di Capalbio (che se ne sono però guardati bene di farsi vivi nel periodo alluvione....). Infatti a disprezzo del Comune di Orbetello e soprattutto della Provincia fregandosene altamente di come si erano espressi ha optato per il tracciato Blu, quello meno costoso (quindi un bel plauso da SAT) e che non rompeva le uova ai famosi vacanzieri.

La domanda che mi sorge spontanea è: ma perché s'è perso tempo (e denaro) per riunire tre consigli (fra comunali, c'era anche Capalbio che mi sembra non abbia dato un no o un sì definitivo, solo ha detto che non gli stava bene il tracciato interno, e provinciale) se poi non si tiene conto di quanto deliberato?.

Ma per noi maremmani è così, cioè non contiamo assolutamente nulla agli occhi dei potenti, siano essi rappresentati dalla Regione che da Roma. Di esempi ce ne sono a bizzeffe: viabilità da terzo mondo (la novella dello stento nuova è rappresentata dalla frana sulla Senese; doveva essere ripristinata in una settimana e siamo ormai alla quarta e ancora no si sa se venerdì verrà riaperta o meno) con strade dove non viene più la Fiat ha collaudare i suoi nuovi modelli, come negli anni 70-80, ma viene la KTM o Mitsubishi (anche se non corretto capire a chi mi riferisco) per provare la Parigi-Dakar, stesso discorso per la mobilità con treni che vengono soppressi o bus che saltano le fermate o peggio che bruciano e più ce ne ha ne metta.

Una domanda: non so se sia esatto, ma gli "esperti" dissero che fra le cause dell'alluvione all'Albinia molto incisero i terrapieni dell'Aurelia (con i new jersey) e quello sulla ferrovia con i relativi ponti. Ora per essere più sicuri si fa un ulteriore terrapieno autostradale, la sicurezza forse sta nel fatto che essendo ad est del paese lo protegga in barba alla sua campagna

tutti i diritti riservati culturale.braccagni.net